



UNIONE COMUNI PLANARGIA

SETTORE : Area Finanziaria Amministrativa

Responsabile: dott.ssa Stavole Emanuela

DETERMINAZIONE N. 231

in data 22/09/2023

OGGETTO:

SELEZIONE PUBBLICA UNICA PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI IDONEI ALL'ASSUNZIONE NEI RUOLI DELL'AMMINISTRAZIONE DELL'UNIONE DEI COMUNI DELLA PLANARGIA E COMUNI ADERENTI A TEMPO INDETERMINATO, DI DIVERSI PROFILI PROFESSIONALI. APPROVAZIONE BANDO.

COPIA

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

VISTO il decreto del Presidente n. 6 del 02/02/2022 con il quale si conferisce l'incarico di Responsabile di Servizio ai sensi dell'art. 109 del D. lgs. 267 del 18/08/2000;

Visto il Piano di azioni positive triennio 2023-2025, ex art. 48 Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198, approvato all'interno del Piano Integrato di Attività e Organizzazione con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 16 del 15/06/2023;

Vista la deliberazione della Giunta dell'Unione n. 6 DEL 21/03/2023 avente ad oggetto "*Ricognizione delle eccedenze del personale anno 2023, ai sensi dell'art. 6, comma 1, terzo e quarto periodo e dell'art. 33 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii, modificato dall'art. 16 L. 183/2011*" con la quale è stata attestata l'assenza di personale in sovrannumero e/o in eccedenza;

Visto il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2023/2025, approvato unitamente al Piano Integrato di Attività e Organizzazione con deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 21/03/2023;

Premesso che il D.L., convertito dalla Legge n. 233/2021, ha introdotto delle novità al Piano straordinario di assunzioni a tempo determinato nei Comuni per l'attuazione del PNRR, prevedendo tra l'altro che le amministrazioni titolari dei singoli interventi previsti nel PNRR possano imputare nel relativo quadro economico i costi del personale assunto a tempo determinato e specificatamente destinato a realizzare i progetti, con assunzioni per un periodo superiore ai 36 mesi e con possibilità di stabilizzazione, in deroga agli ordinari limiti di spesa previsti dalla normativa.

Evidenziato che il D.L. 152/2021 richiamando il D.L. 44/2021, prevede la possibilità di utilizzare modalità di reclutamento centralizzate, anche per il tramite delle Unioni dei Comuni, attraverso la creazione di un elenco di idonei cui i Comuni, attraverso proprie procedure selettive, possono attingere, anche per profili a tempo indeterminato;

Visto il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n.165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*";

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*" e, in particolare, l'articolo 3 e l'articolo 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali a favore delle categorie protette;

Visto il Decreto ministeriale Funzione Pubblica del 12 novembre 2021, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche social e il Ministro per le disabilità;

Visto l'art. 3-bis del Decreto legge 9 giugno 2021 n. 80 "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*" convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, legge 6 agosto 2021, n. 113;

Atteso che l'Unione dei Comuni, ente con meno di 15 dipendenti, non è soggetto agli obblighi di cui agli artt. 3 e 18 della Legge 68/99;

Vista la legge 28 marzo 1991, n. 120, recante "*Norme in favore dei privi della vista per l'ammissione ai concorsi nonché alla carriera direttiva nella pubblica amministrazione e negli enti pubblici, per il pensionamento, per l'assegnazione di sede e la mobilità del personale direttivo e docente della scuola*";

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "*Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*";

Visto il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 114, e in particolare l'articolo 25, comma 9, che aggiunge il comma 2-bis dell'articolo 20 della predetta legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il *“Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”*;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

Visto il decreto legislativo del 10 agosto 2018, n.101, recante il *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante *“Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”*;

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il *“Codice dell'amministrazione digitale”*;

Visto il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246”*;

Visto il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

Visto il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante *“Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”*, convertito con legge 4 aprile 2012, n. 35, e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare l'articolo 8, concernente l'invio per via telematica delle domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l'assunzione nelle pubbliche amministrazioni;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione 9 luglio 2009, in materia di equiparazioni tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, e la normativa in materia di equipollenze ed equiparazione dei titoli di studio per l'ammissione ai concorsi pubblici;

Visto il decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75, recante *“Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;

Visto la legge 19 giugno 2019, n. 56, recante *“Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo”*;

Visto l'art. 10 del D.L. 1° aprile 2021, n. 44, rubricato *“Misure per lo svolgimento delle procedure per i concorsi pubblici”*;

Visto il DPR n. 82/2023 recante *“Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”*

Visto il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto che questo Ente, sulla base della Programmazione Triennale del fabbisogno di Personale intende avviare le procedure selettive necessarie per soddisfare il proprio fabbisogno di personale, unitamente alla creazione delle short list, a cui i Comuni aderenti possano eventualmente attingere attraverso proprie procedure selettive;

Ritenuto opportuno procedere all'approvazione del Bando "SELEZIONE PUBBLICA UNICA PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI IDONEI ALL'ASSUNZIONE NEI RUOLI DELL'AMMINISTRAZIONE DELL'UNIONE DEI COMUNI DELLA PLANARGIA E COMUNI ADERENTI A TEMPO INDETERMINATO, DI DIVERSI PROFILI PROFESSIONALI";

Visto il seguente allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Avviso Bando "SELEZIONE PUBBLICA UNICA PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI IDONEI ALL'ASSUNZIONE NEI RUOLI DELL'AMMINISTRAZIONE DELL'UNIONE DEI COMUNI DELLA PLANARGIA E COMUNI ADERENTI A TEMPO INDETERMINATO, DI DIVERSI PROFILI PROFESSIONALI";

DETERMINA

- 1) La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **Di approvare** il bando di "SELEZIONE PUBBLICA UNICA PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI IDONEI ALL'ASSUNZIONE NEI RUOLI DELL'AMMINISTRAZIONE DELL'UNIONE DEI COMUNI DELLA PLANARGIA E COMUNI ADERENTI A TEMPO INDETERMINATO, DI DIVERSI PROFILI PROFESSIONALI, allegato alla presente quale sua parte integrante e sostanziale;
- 3) **Di pubblicare** il suddetto bando, nonché la presente determinazione sul sito istituzionale dell'ente e all'Albo Pretorio on line e, ai sensi dell'art. 19 del DPR 33/2013, nella Sottosezione "Bandi di concorso" della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale all'indirizzo <https://www.unioneplanargia.or.it/>;
- 4) **Di dare atto** che l'avviso di selezione unica in forma aggregata, contenente gli estremi e l'indicazione della scadenza del termine per la presentazione della domanda è pubblicato nella piattaforma InPA all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>. Le domande dovranno pervenire all'Unione dei Comuni della Planargia, esclusivamente per il tramite del portale InPa entro 30 GIORNI dalla pubblicazione del bando, decorrenti dal giorno di pubblicazione dell'avviso nel portale.
- 5) **Di inviare** copia della presente al Segretario Comunale, al R.S.U. e alle Organizzazioni Sindacali.



UNIONE COMUNI PLANARGIA

Provincia di Oristano

Anno	Capitolo	Art.	N.impegno	Sub	Descrizione	Importo

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Bosa, 25.09.2023

L'impiegato incaricato

SELEZIONE PUBBLICA UNICA
PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI IDONEI
ALL'ASSUNZIONE NEI RUOLI DELL'AMMINISTRAZIONE
DELL'UNIONE DEI COMUNI DELLA PLANARGIA E COMUNI
ADERENTI A TEMPO
INDETERMINATO, DI DIVERSI PROFILI PROFESSIONALI

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE

Visti i seguenti atti:

- la deliberazione della Giunta dell'Unione n. 7 del 21/03/2023, con cui è stato approvato il Piano del fabbisogno di personale per l'anno 2023 e per il triennio 2023/2025 quale parte integrante della sezione operativa del Documento Unico di Programmazione per il triennio 2023/2025;
- la propria determinazione n. 231 del 22/09/2023 di indizione della selezione pubblica unica per la formazione di un elenco di idonei di cui al presente avviso;

Visto il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n.165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il “*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*”;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante “*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*” e, in particolare, l'articolo 3 e l'articolo 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali a favore delle categorie protette;

Visto il Decreto ministeriale Funzione Pubblica del 12 novembre 2021, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche social e il Ministro per le disabilità;

Visto l'art. 3-bis del Decreto legge 9 giugno 2021 n. 80 “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*” convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, legge 6 agosto 2021, n. 113;

Atteso che l'Unione dei Comuni, ente con meno di 15 dipendenti, non è soggetto agli obblighi di cui agli artt. 3 e 18 della Legge 68/99;

Vista la legge 28 marzo 1991, n. 120, recante “*Norme in favore dei privi della vista per l'ammissione ai concorsi nonché alla carriera direttiva nella pubblica amministrazione e negli enti pubblici, per il pensionamento, per l'assegnazione di sede e la mobilità del personale direttivo e docente della scuola*”;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “*Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*”;

Visto il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 114, e in particolare l'articolo 25, comma 9, che aggiunge il comma 2-bis dell'articolo 20 della predetta legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il “*Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi*”;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

Visto il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n.196, recante il “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*”;

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “*Codice dell'amministrazione digitale*”;

Visto il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246*”;

Visto il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

Visto il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante “*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo*”, convertito con legge 4 aprile 2012, n. 35, e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare l'articolo 8, concernente l'invio per via telematica delle domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l'assunzione nelle pubbliche amministrazioni;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione 9 luglio 2009, in materia di equiparazioni tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, e la normativa in materia di equipollenze ed equiparazione dei titoli di studio per l'ammissione ai concorsi pubblici;

Visto il decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75, recante “*Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;

Visto la legge 19 giugno 2019, n. 56, recante “*Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo*”;

Visto il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante “*Misure urgenti in materia di salute e sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e in particolare gli articoli 247 e seguenti;

Visto l'art. 10 del D.L. 1° aprile 2021, n. 44, rubricato “*Misure per lo svolgimento delle procedure per i concorsi pubblici*”;

Visto il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il Piano di azioni positive triennio 2023-2025, ex art. 48 Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198, approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 5 del 21/03/2023 e successivi aggiornamenti annuali;

Vista la deliberazione della Giunta dell'Unione n. 6 del 21/03/2023 avente ad oggetto “*Ricognizione delle eccedenze di personale - adempimento annuale ai sensi dell'articolo 33 D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'articolo 16 Legge 12 novembre 2011 n. 183 - Anno 2021*” con la quale è stata attestata l'assenza di personale in sovrannumero e/o in eccedenza;

Visto il *Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi* dell'Unione dei Comuni della Planargia;

Visto il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Funzioni Locali e il sistema di classificazione professionale del personale

RENDE NOTO

Articolo 1. Profili professionali messi a selezione, contenuti professionali e competenze richieste

1. È indetta una selezione unica per la formazione di un elenco di idonei all'assunzione nei ruoli dell'amministrazione dell'Unione e dei Comuni dell'Unione della Planargia aderenti, con contratti di lavoro a tempo indeterminato, con orario a tempo pieno o a tempo parziale, da inquadrare nei seguenti profili professionali:

- **Istruttore Amministrativo Contabile, Area degli Istruttori (ex Posizione giuridica categoria C), a tempo indeterminato parziale e/o pieno;**
- **Istruttore Direttivo Amministrativo, Area dei Funzionari (ex Posizione Giuridica cat. D), a tempo indeterminato parziale e/o pieno;**
- **Istruttore Direttivo Contabile, Area dei Funzionari (ex Posizione Giuridica cat. D), a tempo indeterminato parziale e/o pieno;**
- **Istruttore Tecnico, Area degli Istruttori (ex Posizione giuridica categoria C), a tempo indeterminato parziale e/o pieno;**
- **Istruttore Direttivo Tecnico, Area dei Funzionari (ex Posizione Giuridica cat. D), a tempo indeterminato parziale e/o pieno;**
- **Istruttore Direttivo Operatore Socio Assistenziale, Area dei Funzionari, (ex Posizione Giuridica cat. D), a tempo indeterminato parziale e/o pieno;**
- **Operaio tecnico manutentivo specializzato, Area degli Operatori esperti, (ex Posizione Giuridica B3), a tempo indeterminato parziale e/o pieno;**

2. Il contenuto professionale del profilo di «**Istruttore Amministrativo Contabile, Area degli Istruttori (ex Posizione giuridica categoria C)**» prevede lo svolgimento delle attività che sinteticamente e a titolo esemplificativo e non esaustivo vengono di seguito elencate:

Attività istruttoria nel campo amministrativo, contabile, socioassistenziale e culturale mediante la raccolta, l'organizzazione e l'elaborazione di dati di natura complessa nell'ambito di istruzioni di massima, norme e procedure definite; emanazione di prescrizioni dettagliate di lavoro agli appartenenti alle categorie inferiore;

3. Il contenuto professionale del profilo di «**Istruttore Direttivo Amministrativo, Area dei Funzionari (ex Posizione Giuridica cat. D)**», prevede lo svolgimento delle attività che sinteticamente e a titolo esemplificativo e non esaustivo vengono di seguito elencate.

Attività che richiede conoscenze pluri-specialistiche con un'autonomia riferita ad una elevata ampiezza di soluzioni possibili e con responsabilità di risultati riferita ad importanti e diversi processi produttivi-amministrativi. Istruzione, predisposizione e formazione di atti e documenti riferiti all'attività dell'Ente in campo amministrativo, contabile; attività di analisi, studio e ricerca con riferimento all'unità organizzativa di competenza; coordinamento delle figure professionali appartenenti alle categorie inferiori dell'unità organizzativa di competenza; ogni altra funzione esplicitata e stabilita nel regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

4. Il contenuto professionale del profilo di «**Istruttore Direttivo Contabile, Area dei Funzionari (ex Posizione Giuridica cat. D)**», prevede lo svolgimento delle attività che sinteticamente e a titolo esemplificativo e non esaustivo vengono di seguito elencate.

Attività che richiede conoscenze pluri-specialistiche con un'autonomia riferita ad una elevata ampiezza di soluzioni possibili e con responsabilità di risultati riferita ad importanti e diversi processi produttivi amministrativi e contabili. Istruzione, predisposizione e formazione di atti e documenti riferiti all'attività dell'Ente in campo amministrativo, contabile; attività di analisi, studio e ricerca con riferimento all'unità organizzativa di competenza; coordinamento delle figure professionali appartenenti alle categorie inferiori dell'unità organizzativa di competenza; ogni altra funzione esplicitata e stabilita nel regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

5. Il contenuto professionale del profilo di «**Istruttore Tecnico, Area degli Istruttori (ex Posizione Giuridica cat. C)**», prevede lo svolgimento delle attività che sinteticamente e a titolo esemplificativo e non esaustivo vengono di seguito elencate.

Attività istruttoria nel campo tecnico/manutentivo mediante la raccolta, l'organizzazione e l'elaborazione di dati di natura complessa nell'ambito di istruzioni di massima, norme e procedure definite; emanazione di prescrizioni dettagliate di lavoro agli appartenenti alle categorie inferiori;

6. Il contenuto professionale del profilo di «**Istruttore Direttivo Tecnico, Area dei Funzionari (ex Posizione Giuridica cat. D)**», prevede lo svolgimento delle attività che sinteticamente e a titolo esemplificativo e non esaustivo vengono di seguito elencate:

Attività che richiede conoscenze pluri-specialistiche con un'autonomia riferita ad una elevata ampiezza di soluzioni possibili e con responsabilità di risultati riferita ad importanti e diversi processi produttivi amministrativi, contabili e tecnici. Istruzione, predisposizione e formazione di atti e documenti riferiti all'attività dell'Ente in campo tecnico; attività di analisi, studio e ricerca con riferimento all'unità organizzativa di competenza; coordinamento delle figure professionali appartenenti alle categorie inferiori dell'unità organizzativa di competenza; ogni altra funzione esplicitata e stabilita nel regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

7. Il contenuto professionale del profilo di «**Istruttore Direttivo Operatore Socio Assistenziale**» prevede lo svolgimento delle attività che sinteticamente e a titolo esemplificativo e non esaustivo vengono di seguito elencate:

Attività che richiede conoscenze pluri-specialistiche con un'autonomia riferita ad una elevata ampiezza di soluzioni possibili e con responsabilità di risultati riferita ad importanti e diversi processi produttivi-amministrativi. Istruzione, predisposizione e formazione di atti e documenti riferiti all'attività dell'Ente in campo sociale, culturale, legate alla socializzazione; attività di analisi, studio e ricerca con riferimento all'unità organizzativa di competenza; coordinamento delle figure professionali appartenenti alle categorie inferiori dell'unità organizzativa di competenza; ogni altra funzione esplicitata e stabilita nel regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

8. Il contenuto professionale del profilo di «**Operaio tecnico manutentivo specializzato**», prevede lo svolgimento delle attività che sinteticamente e a titolo esemplificativo e non esaustivo vengono di seguito elencate:

Esecuzione di interventi di tipo manutentivo-edile e risolutivo sui beni immobili dell'Ente, apparecchiature, attrezzature, verde pubblico, arredi, automezzi ed impianti; conduzione e all'utilizzo di macchinari complessi, motomezzi, automezzi e macchine operatrici per il trasporto di materiali e/o persone; esecuzione di operazioni tecniche di tipo specialistico che comportano costruzione e manutenzione di opere edili, piastrellature e rivestimenti, verniciatura ed imbiancatura, assistenza muraria all'installazione di impianti tecnologici, esecuzione tracce e predisposizione attività per l'installazione di impianti; alla pulizia e manutenzione delle aree verdi, nonché alla manutenzione di attrezzature e impianti semplici e arnesi di lavoro; all'attività di supporto al personale tecnico, trasporto di persone e beni dell'Ente, custodia locali, facchinaggio, consegna e ritiro materiali; utilizzo macchina trattrice completa dei suoi attrezzi; gestione diretta e controllo degli interventi manutentivi in capo all'Ente;

Il profilo trova inquadramento nell'Area degli Operatori Esperti, in ragione di quanto indicato nelle declaratorie professionali di cui all'allegato A del CCNL 16.11.2022.

Appartengono a quest'area i lavoratori inseriti nel processo produttivo e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche che presuppongono conoscenze specifiche e/o qualificazioni professionali.

Specifiche professionali:

- conoscenze per lo svolgimento di attività di tipo operativo, tecnico-manutentivo o attività di natura amministrativa di supporto;
- capacità di gestione di relazioni organizzative interne di tipo semplice anche tra più soggetti interagenti, relazioni esterne (con altre istituzioni) di tipo indiretto e formale;
- responsabilità di portare a termine compiti, di risolvere problemi di routine e di completare attività di lavoro adeguando i propri comportamenti alle circostanze che si presentano.

9. È garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi della specifica normativa.

10. Le modalità di partecipazione e di svolgimento della selezione unica aggregata sono disciplinate dal presente avviso e, per quanto non espressamente previsto, dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi dell'Unione dei Comuni della Planargia.

Articolo 2. Trattamento economico

1. Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente CCNL di comparto e ad altri compensi e/o indennità da corrispondere ai sensi del vigente CCNL. Gli emolumenti spettanti sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali, a norma di legge.

2. Per le eventuali assunzioni con impegno orario a tempo parziale il trattamento economico annuo lordo è riparametrato in relazione all'orario.

Articolo 3. Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione alla selezione unica in forma aggregata sono richiesti i seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione e anche al momento dell'assunzione in servizio:

REQUISITI COMUNI A TUTTI I PROFILI

a) essere cittadino italiano o di altro Stato dell'Unione Europea o suo familiare non avente la cittadinanza di uno Stato membro che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che sia titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. I soggetti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 dovranno essere in possesso dei requisiti, se compatibili, di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n.174.

I cittadini degli Stati membri dell'U.E. devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- avere un'età non inferiore a diciotto anni;
- idoneità fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale oggetto della procedura di selezione;
- non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- non avere riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento oppure non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
- per i candidati di sesso maschile, avere una posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva.

REQUISITI SPECIFICI

A. ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE - Area degli istruttori (ex Posizione giuridica categoria C)

Essere in possesso del titolo di studio di seguito indicato:

Diploma di Istruzione secondaria di secondo grado (diploma di maturità) di durata quinquennale rilasciato da Istituti riconosciuti dall'ordinamento scolastico italiano. Per i titoli conseguiti all'estero, è richiesto il possesso, entro i termini di scadenza del presente bando, dell'apposito provvedimento di riconoscimento di equipollenza da parte delle autorità competenti. A tal fine, nella domanda di concorso devono essere indicati gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano in base alla normativa vigente.

- possesso della patente di guida categoria B;

- conoscenza della lingua inglese;
- conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;

Possono presentare domanda anche i candidati in possesso di altro titolo di studio equipollente in base all'ordinamento previgente.

I candidati in possesso del titolo di studio sopra citato o anche di eventuali titoli accademici rilasciati da un Paese dell'Unione Europea o da uno Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi.

B. ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO - Area dei Funzionari (ex Posizione Giuridica cat. D)

- Essere in possesso di uno dei titoli di studio di seguito indicati:

Diploma di Laurea Triennale o Magistrale nelle seguenti classi:

Ordinamento DM 16.03.2007:

LAUREE MAGISTRALI

- LMG1 - Giurisprudenza
- LM56 - Scienze dell'Economia
- LM62 - Scienze della Politica
- LM77 - Scienze Economico-Aziendali

LAUREE TRIENNALI

- L14 Lauree in Scienze dei Servizi Giuridici
- L16 Lauree in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione
- L18 Lauree in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale
- L33 Lauree in Scienze Economiche
- L36 Lauree in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali

- possesso della patente di guida categoria B;
- conoscenza della lingua inglese;
- conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;

Possono presentare domanda anche i candidati in possesso di altro titolo di studio equipollente in base all'ordinamento previgente.

I candidati in possesso del titolo di studio sopra citato o anche di eventuali titoli accademici rilasciati da un Paese dell'Unione Europea o da uno Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi.

C. ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE - Area dei Funzionari (ex Posizione Giuridica cat. D)

- Essere in possesso di uno dei titoli di studio di seguito indicati

Diploma di Laurea Triennale o Magistrale nelle seguenti classi:

Ordinamento DM 16.03.2007:

LAUREE MAGISTRALI

- LMG1 - Giurisprudenza
- LM56 - Scienze dell'Economia
- LM62 - Scienze della Politica
- LM77 - Scienze Economico-Aziendali

LAUREE TRIENNALI

- L14 Lauree in Scienze dei Servizi Giuridici
- L16 Lauree in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione
- L18 Lauree in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale
- L33 Lauree in Scienze Economiche
- L36 Lauree in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali
- possesso della patente di guida categoria B;
- conoscenza della lingua inglese;
- conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;

Possono presentare domanda anche i candidati in possesso di altro titolo di studio equipollente in base all'ordinamento previgente.

I candidati in possesso del titolo di studio sopra citato o anche di eventuali titoli accademici rilasciati da un Paese dell'Unione Europea o da uno Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi

D. ISTRUTTORE TECNICO - Area degli istruttori (ex Posizione Giuridica cat. C)

- Essere in possesso del titolo di studio di seguito indicato:

Diploma di Istruzione secondaria di secondo grado (diploma di maturità) di durata quinquennale rilasciato da ISTITUTI TECNICI DEL SETTORE TECNOLOGICO (Meccanica, mecatronica ed energia - Trasporti e logistica - Elettronica ed elettrotecnica - Informatica e telecomunicazioni - Grafica e comunicazione - Chimica, materiali e biotecnologie - Tessile, abbigliamento e moda - Agraria ed agroindustria - Costruzioni, ambiente e territorio) e/o ISTITUTI PROFESSIONALI - SETTORE INDUSTRIA ED ARTIGIANATO (Produzioni artigianali e industriali - Manutenzione e assistenza tecnica) riconosciuto dall'ordinamento scolastico italiano e titoli equipollenti.

Per i titoli conseguiti all'estero, è richiesto il possesso, entro i termini di scadenza del presente bando, dell'apposito provvedimento di riconoscimento di equipollenza da parte delle autorità competenti. A tal fine, nella domanda di concorso devono essere indicati gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano in base alla normativa vigente.

Rappresentano titoli di studio assorbenti il Diploma di Istruzione secondaria di secondo grado di cui sopra i seguenti diplomi di laurea triennali e/o magistrali:

Ordinamento DM 16.03.2007

LAUREE MAGISTRALI

- LM-3 Architettura del paesaggio
- LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura
- LM-23 Ingegneria civile
- LM-25 Lauree Magistrali in Ingegneria dell'Automazione
- LM-26 Lauree Magistrali in Ingegneria della Sicurezza
- LM-27 Lauree Magistrali in Ingegneria delle Telecomunicazioni
- LM-28 Lauree Magistrali in Ingegneria Elettrica
- LM-29 Lauree Magistrali in Ingegneria Elettronica
- LM-30 Lauree Magistrali in Ingegneria Energetica e Nucleare
- LM-31 Lauree Magistrali in Ingegneria Gestionale
- LM-32 Lauree Magistrali in Ingegneria Informatica
- LM-33 Lauree Magistrali in Ingegneria
- LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio
- LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
- LM-73 Lauree Magistrali in Scienze e Tecnologie Forestali ed Ambientali
- LM-74 Lauree Magistrali in Scienze e Tecnologie Geologiche
- LM-75 Lauree Magistrali in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio
- LM-86 Lauree Magistrali in Scienze Zootecniche e Tecnologie Animali

LAUREE TRIENNALI

- L-7 Ingegneria civile e ambientale;
- L-17 Scienze dell'architettura;
- L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale;
- L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia
- L-25 Lauree in Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali
- L-26 Lauree in Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari
- L-34 Lauree in Scienze Geologiche
- L38 Lauree in Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali
- possesso della patente di guida categoria B;
- conoscenza della lingua inglese;
- conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;

Possono presentare domanda anche i candidati in possesso di altro titolo di studio equipollente in base all'ordinamento previgente.

I candidati in possesso del titolo di studio sopra citato o anche di eventuali titoli accademici rilasciati da un Paese dell'Unione Europea o da uno Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché

il titolo sia stato dichiarato equivalente. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi.

E. ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO - Area dei Funzionari (ex Posizione Giuridica cat. D)

- Essere in possesso di uno dei titoli di studio di seguito indicati:

Diploma di Laurea Triennale o Magistrale nelle seguenti classi:

Ordinamento DM 16.03.2007

LAUREE MAGISTRALI

- LM-3 Architettura del paesaggio
- LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura
- LM-23 Ingegneria civile
- LM-25 Lauree Magistrali in Ingegneria dell'Automazione
- LM-26 Lauree Magistrali in Ingegneria della Sicurezza
- LM-27 Lauree Magistrali in Ingegneria delle Telecomunicazioni
- LM-28 Lauree Magistrali in Ingegneria Elettrica
- LM-29 Lauree Magistrali in Ingegneria Elettronica
- LM-30 Lauree Magistrali in Ingegneria Energetica e Nucleare
- LM-31 Lauree Magistrali in Ingegneria Gestionale
- LM-32 Lauree Magistrali in Ingegneria Informatica
- LM-33 Lauree Magistrali in Ingegneria
- LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio
- LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
- LM-73 Lauree Magistrali in Scienze e Tecnologie Forestali ed Ambientali
- LM-74 Lauree Magistrali in Scienze e Tecnologie Geologiche
- LM-75 Lauree Magistrali in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio
- LM-86 Lauree Magistrali in Scienze Zootecniche e Tecnologie Animali

LAUREE TRIENNALI

- L-7 Ingegneria civile e ambientale;
- L-17 Scienze dell'architettura;
- L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale;
- L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia
- L-25 Lauree in Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali
- L-26 Lauree in Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari
- L-34 Lauree in Scienze Geologiche
- L38 Lauree in Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali

- possesso della patente di guida categoria B;
- conoscenza della lingua inglese;
- conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;

Possono presentare domanda anche i candidati in possesso di altro titolo di studio equipollente in base all'ordinamento previgente.

I candidati in possesso del titolo di studio sopra citato o anche di eventuali titoli accademici rilasciati da un Paese dell'Unione Europea o da uno Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi.

F. ISTRUTTORE DIRETTIVO OPERATORE SOCIO ASSISTENZIALE Area dei Funzionari (ex Posizione Giuridica cat. D)

- Essere in possesso di uno dei titoli di studio di seguito indicati:
Diploma di Laurea Triennale o Magistrale nelle seguenti classi:

Ordinamento DM 16.03.2007

LAUREE MAGISTRALI

- LM-51 Lauree Magistrali in Psicologia
- LM-85 Lauree Magistrali in Scienze Pedagogiche
- LM-88 Lauree Magistrali in Sociologia e Ricerca Sociale

LAUREE TRIENNALI

- L-12 Lauree in Mediazione Linguistica
- L-19 Lauree in Scienze dell'Educazione e della Formazione
- L-24 Lauree in Scienze e Tecniche Psicologiche
- L-37 Lauree in Scienze Sociali per la Cooperazione, lo Sviluppo e la Pace
- L-39 Lauree in Servizio Sociale
- L-40 Lauree in Sociologia

- possesso della patente di guida categoria B;
- conoscenza della lingua inglese;
- conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;

Possono presentare domanda anche i candidati in possesso di altro titolo di studio equipollente in base all'ordinamento previgente.

I candidati in possesso del titolo di studio sopra citato o anche di eventuali titoli accademici rilasciati da un Paese dell'Unione Europea o da uno Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi.

G. OPERAIO TECNICO MANUTENTIVO SPECIALIZZATO

- 1 - Essere in possesso di qualifica relativa ad almeno una delle seguenti professioni di:
 - a. Muratore;

- b. Manutentore di impianti elettrici;
- c. Manutentore di impianti idraulici o termoidraulici;
- d. Idraulico;
- e. Elettricista;
- f. Meccanico;
- g. Saldatore;
- h. Carpentiere
- i. Fabbro
- j. Manutentore del verde, giardiniere;
- k. Operaio specializzato necroforo

La qualifica professionale deve essere conseguita a seguito di diploma professionale di durata biennale o triennale rilasciato da Istituti Professionali di Stato o legalmente riconosciuti. Nel caso di titoli di studio equipollenti a quelli indicati nel bando di concorso, sarà cura del candidato dimostrare, già all'atto dell'inoltro della domanda di partecipazione, la suddetta equipollenza, mediante chiara indicazione del provvedimento normativo che la sancisce. Per i titoli di studio conseguiti all'estero l'ammissione è subordinata al riconoscimento degli stessi al titolo di studio previsto per l'accesso, ai sensi della normativa vigente. A tal fine nella domanda di ammissione al concorso deve essere allegata, a pena di esclusione, certificazione di equiparazione del titolo di studio redatta in lingua italiana e rilasciata dalle competenti autorità.

- 2 - In alternativa, esperienza professionale qualificante, di durata almeno pari a 36 mesi, anche non continuativi purché negli ultimi dieci anni, con l'espletamento di mansioni equivalenti a quelle di cui al punto precedente e attinenti al posto messo a concorso, alternativamente o cumulativamente:

- a) presso Enti Pubblici o Aziende Pubbliche;
- b) presso aziende private
- c) come lavoratore autonomo

- 3 - In ulteriore alternativa, in assenza di qualifica conseguita con titolo di studio o esperienze professionali, diploma di Istruzione secondaria di secondo grado (diploma di maturità) di durata quinquennale rilasciato da Istituti riconosciuti dall'ordinamento scolastico italiano. Per i titoli conseguiti all'estero, è richiesto il possesso, entro i termini di scadenza del presente bando, dell'apposito provvedimento di riconoscimento di equipollenza da parte delle autorità competenti. A tal fine, nella domanda di concorso devono essere indicati gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano in base alla normativa vigente

Inoltre:

- possesso della patente di guida categoria B;
- conoscenza della lingua inglese;
- conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;

Possono presentare domanda anche i candidati in possesso di altro titolo di studio equipollente in base all'ordinamento previgente.

I candidati in possesso del titolo di studio sopra citato o anche di eventuali titoli accademici rilasciati da un Paese dell'Unione Europea o da uno Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi.

Articolo 4. Fasi del procedimento di selezione

1. Il procedimento di selezione sarà espletato in base alle fasi di seguito indicate:

- a) per tutti i profili oggetto del bando è prevista l'ammissione a fase preselettiva previa verifica dei requisiti generali e specifici. La prova preselettiva consisterà in un quiz da 30 domande sulle materie relative a profili oggetto di selezione. Ai fini dell'inserimento nell'elenco unico degli idonei occorrerà ottenere il punteggio di 21/30 secondo quanto disciplinato nell'art. 8 del presente bando;
- b) a seguito di iscrizione nell'elenco degli idonei che hanno superato la prova preselettiva, ai fini dell'assunzione del personale, verrà avviata la procedura di interpello secondo la disciplina dell'articolo 9 (Interpello), a cura dell'ufficio personale dell'ente o degli enti convenzionati, tra i soggetti inseriti nell'elenco unico degli idonei per verificarne la disponibilità all'assunzione;
- c) in caso di più candidati idonei disponibili all'assunzione, verrà avviata una prova selettiva semplificata, di norma, per l'ente Unione, composta in due prove:
 - a. una prova scritta con domande a risposta multipla, riservata ai candidati che essendo inseriti nell'**elenco unico degli idonei** abbiano, in seguito, risposto positivamente all'interpello secondo la disciplina dell'articolo 9 (*Interpello*). La prova scritta verrà attivata solo se i candidati che hanno risposto all'interpello fossero più di 20;
 - b. una prova orale, secondo la disciplina dell'articolo 10 (*Prova orale e stesura della graduatoria finale di merito*);
- d) la formazione di una graduatoria di merito dalla quale gli enti aderenti potranno attingere, nell'ordine indicato dall'Unione, per la copertura dei posti disponibili.

2. L'Amministrazione pubblica, con congruo preavviso e nel rispetto dei termini minimi di legge, provvederà a pubblicare sul sito web istituzionale il calendario e le indicazioni di dettaglio in merito alle modalità di organizzazione, gestione e svolgimento delle prove.

Articolo 5. Pubblicazione dell'avviso di selezione unica e presentazione della domanda.

Termini e modalità

1. L'avviso di selezione unica in forma aggregata, contenente gli estremi e l'indicazione della scadenza del termine per la presentazione delle domande è pubblicato nella piattaforma InPA, <https://www.inpa.gov.it/>.
2. L'avviso di selezione unica integrale è pubblicato all'albo pretorio on line dell'Unione dei Comuni della Planargia e, ai sensi dell'art. 19 del DPR 33/2013, nella Sottosezione "Bandi di concorso" della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale all'indirizzo <https://www.unioneplanargia.or.it/> e nelle altre forme ritenute opportune per la massima diffusione.
3. La domanda di ammissione alla procedura concorsuale, da effettuarsi esclusivamente per via telematica utilizzando la piattaforma digitale disponibile sul sito istituzionale dell'Unione dei comuni della Planargia <https://www.unioneplanargia.or.it/> nella sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione Bandi di concorso, dovrà essere presentata entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla

data di pubblicazione del presente bando sul Portale unico del reclutamento “IN.PA” , raggiungibile al link <https://www.inpa.gov.it/> . Il candidato, per presentare la domanda di partecipazione, dovrà essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato. Ove il termine scada in giorno festivo, questo deve intendersi automaticamente prorogato al giorno seguente non festivo.

La compilazione e l’invio della domanda devono essere completati, a pena di inammissibilità sul portale InPA <https://www.inpa.gov.it/>.

I candidati interessati a partecipare alla presente procedura dovranno accedere al suddetto portale di reclutamento ed effettuare la registrazione inserendo le informazioni richieste ed inviare la propria candidatura in riferimento alla procedura.

La registrazione al portale è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione di cui all’art. 64, commi 2 quater - 2 nonies, del D.lgs. 82/2005 (SPID, CNS e CIE).

In caso venissero presentate più di una domanda da parte dello stesso candidato verrà presa in considerazione, e quindi valutata, solo l'ultima domanda trasmessa cronologicamente (attestazione automatica da parte del sistema informatico), purché pervenuta nei termini previsti dal presente avviso.

La domanda può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno comunque salvati nella propria area personale, nella sezione “le mie candidature”: essa sarà valida e regolarmente presentata solo dopo il completo l’invio, da effettuarsi entro la “data chiusura invio candidature” indicata per l’avviso selezionato.

Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l’invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda stessa.

A tale riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. L’ID sarà utilizzato dall’Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura concorsuale.

Si raccomanda a tutti i candidati di prestare la massima attenzione nella compilazione di tutti i campi presenti nel modulo sul portale “InPA” in quanto il curriculum vitae che verrà preso in considerazione è unicamente quello generato dal portale stesso.

L’Amministrazione non assume responsabilità per eventuali errori da parte dei candidati nel caricamento della domanda di partecipazione. In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall’ Amministrazione, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda sarà prorogato di un periodo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. In tale evenienza L’unione pubblica sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento un avviso dell’accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

Inoltre si raccomandano i candidati, nel caso di difficoltà tecnica nell'implementazione della domanda, di rivolgersi al "servizio di supporto" a disposizione sul portale InPA.

4. Si precisa che non saranno prese in considerazione domande inviate con modalità diverse da quella sopra indicata.

5. Le informazioni rese nella domanda di partecipazione costituiscono autocertificazione.

6. Se il termine di scadenza per l'invio on line della domanda cade in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

7. La presentazione di domande con altre modalità, tra cui, ad esempio, presso la sede dell'ente, determina l'inammissibilità e l'automatica esclusione delle stesse.

8. Tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, i candidati dovranno confermare di:

- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dall'avviso;
- essere a conoscenza delle norme in materia di trattamento dei dati personali;
- impegnarsi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni del recapito dell'indirizzo PEC per le comunicazioni inerenti alla presente selezione;
- aver letto l'avviso di selezione unica e di essere a conoscenza delle disposizioni in esso contenute;
- essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci;
- di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (EU) 2016/679 ("GDPR"), che avviene esclusivamente per le finalità relative alla selezione.

9. Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la sua responsabilità, ai fini dell'ammissione alla selezione:

- cognome, nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza, PEC e recapito telefonico;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana, ovvero della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea ovvero della condizione di cui al precedente articolo 3 per i familiari di cittadini italiani o di Stati appartenenti alla UE. In caso di cittadino non italiano appartenente all'U.E. o di familiare, il candidato dichiara di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di residenza o di altro comune o dell'AIRE;
- di essere fisicamente idoneo all'impiego e allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a selezione;
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti;
- di non essere stato interdetto o sottoposto a misure che, per legge, escludono l'accesso agli impieghi presso le Pubbliche Amministrazioni;
- di non essere stato destituito, dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ovvero di non essere stato licenziato da una Pubblica Amministrazione ad esito di un procedimento disciplinare per scarso rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;

- di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva e del servizio militare (soltanto per il candidato di sesso maschile);
- il possesso del titolo di studio richiesto dall'avviso;
- il possesso di ulteriori titoli di studio;
- la conoscenza della lingua inglese;
- la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- di essere in possesso o meno di patente di guida Cat. B o superiore in corso di validità;
- di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza:
 - gli insigniti di medaglia al valor militare;
 - i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - gli orfani di guerra;
 - gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - i feriti in combattimento;
 - gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 - i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
 - i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
 - coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto la selezione o nei Comuni aderenti all'Unione di Comuni della Planargia;
 - i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - gli invalidi ed i mutilati civili;
 - militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
 - di avere anzianità di servizio presso Pubbliche Amministrazioni, con l'indicazione degli anni o frazioni di anni;

- di essere portatore di handicap e della necessità di ausilio per sostenere le prove di esame, nonché dell'eventuale tempo aggiuntivo in relazione all'handicap, con l'indicazione della percentuale di invalidità;
- di essere affetto da disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) e di avere necessità, ai fini dell'espletamento delle prove d'esame, di misure dispensative o sostitutive ovvero di ausili e/o tempi aggiuntivi ai sensi del D.M. attuativo dell'art. 3, comma 4 bis D.L. 80/2021 (allegare obbligatoriamente certificazione medica e dichiarazione inerente le misure dispersive o sostitutive, tipologia di ausili e/o tempi aggiuntivi necessari, a pena della non valutazione della richiesta);
- l'autorizzazione, a favore dell'ente che emette l'avviso di selezione, al trattamento dei dati personali e sensibili;
- la conformità all'originale degli eventuali documenti allegati e caricati in piattaforma;
- l'accettazione incondizionata delle condizioni previste dall'avviso di selezione, dagli appositi regolamenti comunali per quanto non espressamente previsto dall'avviso e, in caso di assunzione, da tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti degli Enti Locali;

Inoltre, ai fini dell'ammissione, il candidato è tenuto ad allegare alla domanda:

- documenti relativi ai titoli, (titoli di studio con relativi punteggi) ovvero le corrispondenti dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii, contenenti le stesse notizie desumibili dai documenti ai quali si riferiscono;
- versamento della tassa di partecipazione, pari a 10 euro da versare nella piattaforma PagoPa dell'Unione della Planargia, al seguente link <https://planargia.unionedicomuni.pluginpay.it/>, selezionare "pagamento spontaneo" – "diritti vari" – causale – tassa partecipazione elenco idonei profilo - "nome profilo" – "nome candidato";
- curriculum professionale munito di data e sottoscritto, contenente dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del d.p.r. n. 445/2000 e/o documentato, nel quale devono essere comprese le informazioni personali, le esperienze lavorative con specificazione dei periodi di servizio, l'istruzione e la formazione con indicazione di eventuali pubblicazioni, le capacità e le competenze, nonché ogni ulteriore informazione ritenuta utile;
- elenco della documentazione allegata alla domanda di partecipazione redatto in carta semplice.

10. I candidati diversamente abili devono specificare la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap che deve essere opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La dichiarazione deve contenere esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione delle procedure preselettive e selettive. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso.

11. Eventuali gravi limitazioni fisiche, sopravvenute successivamente alla data di scadenza prevista al punto precedente, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, devono essere documentate con certificazione medica che è valutata dalla competente commissione esaminatrice la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria rilasciata dall'azienda

sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile.

12. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445.

13. La mancata esclusione da ognuna delle fasi del procedimento preselettivo e selettivo non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione alla selezione.

14. L'Unione dei Comuni della Planargia non assume e declina ogni responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni, dipendenti da inesatte indicazioni del recapito e dell'indirizzo PEC da parte dei concorrenti o da mancata oppure tardiva modifica dell'indirizzo PEC, né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Articolo 6. Istruttoria «prima fase» e nomina commissione esaminatrice

1. L'Unione, tramite i propri uffici, cura l'attività istruttoria secondo la disciplina dell'articolo 8 (*Esame dei titoli per l'accesso alla fase preselettiva*), ai fini dell'accesso alla fase preselettiva.

2. Conclusa la prima fase, successivamente alla definizione degli ammessi alla selezione unica in forma aggregata, l'ente Unione nomina nominare una o più commissioni, sulla base dei criteri previsti dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e dal D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e dal DPR 9 maggio 1994, n. 487, per la selezione degli idonei da iscrivere nell'elenco. Alla commissione esaminatrice possono essere aggregati membri aggiuntivi per la valutazione delle conoscenze e competenze linguistiche, informatiche e digitali, nonché delle competenze attitudinali.

3. Le prove preselettive per l'accesso all'elenco degli idonei verranno gestite, secondo quanto definito nell'articolo 8 del presente bando, da ditta specializzata esterna e in modalità telematica. La commissione non definirà le prove di selezione, ma si limiterà a verificare la corretta esecuzione delle operazioni durante le prove preselettive.

4. La commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente. La commissione esaminatrice dell'Unione effettuerà la prova selettiva successiva all'interpello per i profili previsti presso l'ente Unione, secondo la disciplina degli articoli 10 e 11 del presente bando.

Articolo 7. Ammissione alla selezione unica in forma aggregata

1. L'ammissione alla selezione unica in forma aggregata sarà disposta dal Responsabile dell'Area Amministrativa, con proprio provvedimento sulla base delle risultanze istruttorie dell'ufficio competente. Eventuali esclusioni verranno attraverso pubblicazione sul sito istituzionale dell'Unione della Planargia. La suddetta forma di informazione costituisce notifica ad ogni effetto di legge e sostituisce ogni altro tipo di comunicazione ai candidati.

2. Nel caso in cui le domande presentino omissioni sanabili, sarà attivato il soccorso istruttorio e richiesta la regolarizzazione delle stesse con assegnazione di un termine di cinque giorni, decorrente dal ricevimento della richiesta di integrazione. L'inadempimento a tale richiesta comporterà l'esclusione automatica dalla selezione, senza ulteriore comunicazione formale da parte dell'Unione dei Comuni.

Articolo 8. Esame dei titoli di accesso e prova preselettiva

1. I titoli legalmente riconosciuti, solo ai fini dell'inserimento nell'elenco unico degli idonei e all'ammissione alle fasi successive (prova preselettiva, interpello, prova scritta, prova orale e formazione graduatoria di merito), sono quelli indicati nell'art 3 del presente bando.
2. Per tutti i profili oggetto di selezione, saranno ammessi alla prova preselettiva i candidati in regola con i titoli di ammissione di cui all'art. 3 del presente bando.
3. L'avviso di convocazione per la prova preselettiva è pubblicato nella sottosezione "Bandi di concorso" della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale dell'Unione di Comuni della Planargia, almeno 15 (dieci) giorni prima del suo svolgimento. L'avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti e contiene l'indicazione della data, l'ora e le modalità per partecipare alla prova preselettiva da remoto;
4. La prova preselettiva consiste in un test da risolvere in 30 minuti, composto da 30 quesiti a risposta multipla inerenti le materie collegate ai profili oggetto di selezione. Per ciascuna domanda corretta viene attribuito un punteggio pari a 1. Alla prova preselettiva è assegnato un punteggio massimo di 30 punti e la prova si intenderà superata, se è stato raggiunto il punteggio minimo di 21/30 (ventuno/trentesimi). Non sono previste penalità in caso di risposta sbagliata.
5. Vengono inseriti nell'elenco degli idonei tutti i candidati che abbiano superato la prova.
6. L'elenco unico degli idonei ha validità di anni tre ed è pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione Sottosezione "Bandi di Concorso" della Sezione "Amministrazione Trasparente".
7. L'elenco unico degli idonei è aggiornato tramite bando pubblico, al fine di mettere a disposizione degli enti locali aderenti un numero adeguato di candidati per l'assunzione in servizio.
8. I soggetti inseriti nell'elenco restano iscritti nell'elenco unico degli idonei per il periodo di tre anni decorrenti dalla pubblicazione.

Articolo 9. Procedimento di interpello

1. L'Unione dei Comuni, e/o gli enti eventualmente aderenti all'accordo, ogniqualvolta si verifichi la necessità di procedere all'assunzione di personale del profilo corrispondente, anche in base ai documenti programmatori definiti dal singolo ente, qualora adottati, procedono previo interpello.
2. L'interpello consiste in una comunicazione pubblica, da effettuarsi attraverso pubblicazione per almeno 15 giorni nel sito istituzionale dell'Unione Planargia, rivolta ai soggetti inseriti nell'elenco unico degli idonei, per verificarne la disponibilità all'assunzione;
3. La comunicazione di interpello dovrà contenere le seguenti informazioni:
 - a. Il profilo professionale per il quale si intende procedere all'assunzione, con specificazione del profilo orario (part time – full time);
 - b. La scadenza dell'avviso;
 - c. Le modalità per la presentazione della propria disponibilità all'assunzione da parte dei candidati iscritti all'elenco degli idonei per lo specifico profilo messo a bando;
4. A seguito dell'interpello, in presenza di più soggetti inseriti nell'elenco unico degli idonei, interessati e disponibili all'assunzione, l'Unione dei Comuni della Planargia o il singolo Comune aderente, procede a valutarne le candidature e a selezionare il vincitore con modalità semplificate. A totale discrezione dell'ente che gestisce la procedura selettiva potranno essere definite una prova

scritta, anche semplificata, e una prova orale. Le prove selettive dovranno essere svolte esclusivamente in presenza.

Articolo 10. Prova scritta

1. Il presente articolo (prova scritta) e il successivo articolo 11 (Prova orale e formalizzazione graduatoria finale di merito) definiscono le modalità di reclutamento dell'Unione dei Comuni della Planargia. Gli enti aderenti che dovessero attingere dall'elenco degli idonei potranno definire modalità di selezione differenti.
2. La prova scritta verrà avviata solo nel caso di risposta all'interpello di più di 20 candidati iscritti all'elenco degli idonei. La prova tenderà a verificare la competenza e la professionalità dei candidati in relazione alle attività da svolgere e consisterà in una prova scritta, anche in forma semplificata, **da svolgere in presenza**.
3. Sono ammessi alla prova scritta i candidati iscritti all'elenco unico degli idonei per il profilo oggetto di selezione che abbiano risposto all'interpello secondo quanto definito nell'articolo 9 del presente bando.
4. L'avviso di convocazione per la prova scritta, è pubblicato nella sottosezione "Bandi di concorso" della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale dell'Unione di Comuni della Planargia, almeno 10 (dieci) giorni prima del suo svolgimento. L'avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti e contiene l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà la prova scritta.
5. Di norma la prova scritta consisterà in un test da risolvere in 30 minuti, composto da 30 quesiti a risposta multipla inerenti le materie collegate ai profili oggetto di selezione. Per ciascuna domanda corretta viene attribuito un punteggio pari a 1. Non sono previste penalizzazioni in caso di risposta errata.
6. Alla prova orale è assegnato un punteggio massimo di 30 punti e la prova si intenderà superata se è stato raggiunto il punteggio minimo di 21/30 (ventuno/trentesimi).
7. La commissione potrà definire preventivamente altre tipologie di prova scritta, da comunicare ai candidati in sede di interpello.

Articolo 11. Prova orale e formalizzazione graduatoria finale di merito

1. L'avviso di convocazione per la prova orale, rivolto ai soggetti che inseriti nell'elenco unico degli idonei per il profilo oggetto di selezione che abbiano comunicato la disponibilità all'assunzione a seguito di interpello ed abbiano superato l'eventuale prova scritta, è pubblicato nella sottosezione "Bandi di concorso" della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale dell'Unione di Comuni della Planargia, almeno 10 (dieci) giorni prima del suo svolgimento. L'avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti e contiene l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà la prova orale.
2. La prova orale dovrà essere **svolta in presenza, in seduta pubblica**.
3. La commissione esaminatrice, d'intesa con l'Amministrazione, si riserva di pubblicare sul sito dell'Amministrazione contestualmente alla pubblicazione dell'avviso di convocazione per la prova orale, le indicazioni di dettaglio in merito al suo svolgimento.
4. La prova orale consiste in un colloquio volto ad approfondire:
 - a) le esperienze pregresse, attraverso attenta analisi del curriculum vitae;

- b) le conoscenze teoriche e tecniche, capacità, competenze e attitudini di cui all'articolo 1, del presente avviso;
 - c) le motivazioni al ruolo
 - d) la conoscenza della disciplina di funzionamento delle amministrazioni pubbliche e della normativa collegata con particolare riferimento all'ordinamento statale e regionale degli enti locali;
 - e) la conoscenza in materia di trasparenza, anticorruzione e comportamento dei dipendenti enti locali;
 - f) saranno inoltre verificate le competenze specifiche collegate al profilo professionale per il quale viene effettuata la selezione.
5. In sede di prova orale si procederà, altresì, all'accertamento:
- g) della conoscenza della lingua inglese che accerti il livello di competenze;
 - h) della conoscenza e dell'uso delle tecnologie informatiche, delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e delle competenze digitali.
6. Alla prova orale è assegnato un punteggio massimo di 30 punti e la prova si intenderà superata se è stato raggiunto il punteggio minimo di 21/30 (ventuno/trentesimi).
7. Dopo lo svolgimento della prova orale la commissione esaminatrice valuterà e autorizzerà la pubblicazione della graduatoria unica di merito con riferimento ai soli candidati risultati idonei.

Articolo 11. Preferenze e precedenza

1. A parità di merito, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, sono preferiti:
- a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
 - b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - e) gli orfani di guerra;
 - f) gli orfani di caduti per fatto di guerra;
 - g) gli orfani di caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - h) i feriti in combattimento;
 - i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra e anche i capi di famiglia numerosa;
 - j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
 - n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto la selezione o nei Comuni dell'Unione Planargia;
- r) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi e i mutilati civili;
- t) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

2. Costituiscono inoltre titoli di preferenza a parità di merito:

a) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 16-octies, comma 1-quater del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, come modificato dall'articolo 50 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

b) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, così come indicato dall'articolo 16-octies, comma 1-quinques del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, come modificato dall'articolo 50 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.

3. A parità di merito e di titoli ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche. Costituisce inoltre titolo di preferenza a parità di merito e di titoli l'aver svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito dalla legge 9 agosto 2013, n. 98.

4. Se a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali due o più candidati si collocano in pari posizione, è preferito il candidato più giovane di età.

5. I titoli devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alle prove concorsuali.

6. Entro il termine perentorio di cinque giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui ha sostenuto la prova orale con esito positivo, il candidato che intende far valere i titoli di preferenza elencati nel presente articolo, avendoli espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alla selezione, se non già allegati alla domanda, deve presentare o far pervenire, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo@pec.unioneplamo.it le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di uno dei documenti di riconoscimento in corso di validità tra quelli previsti dall'articolo 35 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Nella dichiarazione sostitutiva il candidato deve indicare, fatta eccezione per i titoli di

cui al comma 1, lettera r) e comma 3, lettera a) del presente articolo, l'amministrazione che ha emesso il provvedimento di conferimento del titolo di preferenza e la data di emissione.

7. Dalle dichiarazioni sostitutive deve risultare il possesso dei titoli di preferenza alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

Articolo 12. Approvazione e pubblicità della graduatoria finale di merito

1. La graduatoria finale di merito sarà approvata dall'Amministrazione che bandisce, con determinazione del Responsabile competente, e pubblicata all'Albo Pretorio dell'Unione dei Comuni della Planargia e in quello dei Comuni eventualmente aderenti alla selezione unica in forma aggregata e sull'apposita sottosezione "Bandi di concorso" della Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale.

2. La pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Articolo 13. Comunicazione dell'esito finale della selezione unica e costituzione del rapporto di lavoro

3. Ai candidati utilmente collocati nell'elenco degli idonei, nel numero dei posti per i quali è attivato l'interpello e programmato il reclutamento, è data comunicazione dell'esito della selezione unica. L'assunzione presso i singoli enti aderenti avviene compatibilmente con i limiti imposti dalla normativa vigente in materia di vincoli finanziari e regime delle assunzioni.

4. Con riferimento alla graduatoria finale di merito, il candidato selezionato, fatto salvo il possesso dei requisiti di cui all'articolo 3 (Requisiti per l'ammissione), è destinato prioritariamente alla sede dell'Unione dei Comuni della Planargia o di uno dei Comuni aderenti alla selezione unica in forma aggregata che hanno richiesto l'interpello.

5. Sono dichiarati vincitori i candidati collocati primi classificati, in numero pari a quanti sono i posti indicati in sede di interpello. I candidati dichiarati vincitori sono assunti, con riserva di controllare il possesso dei requisiti dichiarati in domanda, mediante la stipula di un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, nonché determinato, con impegno orario a tempo pieno o parziale indicato nel precedente articolo 1, secondo la disciplina prevista dal contratto collettivo nazionale di lavoro vigente al momento dell'immissione in servizio.

6. Non si procede all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia.

7. In caso di assunzione a tempo determinato, la durata massima del rapporto di lavoro non può essere superiore a tre anni.

8. Per l'accertamento nei confronti del vincitore del possesso dei requisiti previsti per l'accesso all'impiego, si applicano le disposizioni appositamente previste dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Unione dei Comuni della Planargia e dei rispettivi Comuni aderenti alla selezione unica e quelle in materia di semplificazione amministrativa.

9. Prima o contestualmente alla stipula del contratto individuale di lavoro, il soggetto individuato vincitore dovrà inoltre dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di lavoro subordinato pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., fatte salve le deroghe di legge.

10. L'accertamento della mancata sussistenza dei requisiti per l'accesso all'impiego comporterà la risoluzione di diritto del contratto individuale di lavoro, senza obbligo di preavviso.

11. Non è possibile effettuare ulteriori assunzioni a tempo determinato mediante lo scorrimento della graduatoria finale di merito, trattandosi, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 di assunzioni effettuate "per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale".

12. Qualora gli enti aderenti all'accordo dovessero programmare nuove assunzioni nel medesimo profilo professionale si procederà ad un nuovo interpello secondo le procedure indicate dal presente avviso.

Articolo 14. Accesso agli atti

1. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura di selezione, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

2. Con la presentazione della domanda di iscrizione il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase dall'Amministrazione previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato.

3. Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Emanuela Stavole.

Articolo 15. Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati o acquisiti d'ufficio saranno raccolti presso l'Ufficio amministrativo di questo Ente, per le finalità inerenti la gestione della procedura, e saranno trattati a seguito di eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per la gestione dello stesso.

2. Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un interesse, ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/90.

3. Ai sensi dell'art. 7 del suddetto D.Lgs. 196/2003 i candidati hanno diritto di accedere ai dati che li riguardano e di chiederne, nel rispetto delle disposizioni e dei termini inerenti la procedura, l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, oltre che di chiedere la cancellazione o il blocco di eventuali dati non pertinenti o raccolti in modo non conforme alle norme.

4. L'interessato può, altresì, opporsi al trattamento per motivi legittimi.

5. I concorrenti possono presentare, a corredo della domanda di partecipazione, domanda di differimento o sottrazione all'accesso della documentazione presentata, o di parte di essa, evidenziandone le motivazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 2 del D.P.R. 12 aprile 2006 n. 184 (Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi).

6. Se il concorrente non presenta la predetta domanda motivata l'accesso s'intende consentito, senza necessità di ulteriore successiva notifica delle richieste di accesso che dovessero pervenire.

7. Copia del presente avviso ed eventuali ulteriori informazioni, potranno essere richieste al Servizio amministrativo di questo ente.

8. L'Unione di Comuni della Planargia si riserva la facoltà di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento con provvedimento motivato il presente avviso.

9. Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Emanuela Stavole.

10. Per informazioni e chiarimenti, è possibile contattare l'Ufficio, chiamando il n. 0785 373329 o inviando una e-mail all'indirizzo: info@unioneplamo.it

Articolo 16. Disposizioni finali e norme di salvaguardia

1. Il presente avviso di selezione costituisce a tutti gli effetti “lex specialis”. La dichiarazione effettuata dal candidato e contenuta nella domanda di partecipazione alla selezione, di accettazione incondizionata di quanto previsto dal presente avviso, comporta l’implicita accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le prescrizioni contenute nell’avviso stesso.
2. Per quanto non previsto dal presente avviso, trova applicazione la normativa nazionale vigente in materia, in quanto compatibile.
3. Contro il presente avviso è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna con sede in Cagliari, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.
4. Resta ferma la facoltà dell’Amministrazione di disporre, con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l’esclusione dalla selezione, per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale.
5. Il presente avviso è pubblicato nel sito istituzionale dell’Unione di Comuni della Planargia, all’indirizzo <https://www.unioneplanargia.or.it> - sezione “Amministrazione trasparente”, all’interno della sotto-sezione dedicata ai “Bandi di concorso” nonché sulla home page.